



Accenture scommette sulle digital pen

Inaugurato a Roma il demo center dedicato a servizi e applicativi di nuova generazione

Iptv, Dvbh, Service Delivery Platform e Digital Pen: sono questi i quattro assi del demo center che **Accenture** ha appena inaugurato a Roma presso la sede dell'Innovation Center for Broadband, il Centro per la banda larga che fa il pari con quello di Milano e che fa parte del network degli **Accenture** Technology Labs (le altre sedi sono Palo Alto e Sophia Antipolis).

La struttura di Roma è stata creata per dare la possibilità ai partner di **Accenture** e a tutte le aziende interessate di esplorare l'universo delle piattaforme e degli applicativi di nuova generazione, per lo sviluppo di servizi multimediali avanzati. "Le aziende oggi hanno compreso che per fare innovazione-

spiega **Giorgio Canocchi Partner di Accenture** - è necessario attuare una valida strategia di adozione ed utilizzo delle tecnologie broadband. **L'Accenture** Innovation Center for Broadband risponde a questa sfida combinando le capacità di **Accenture**, le necessità dei clienti e le soluzioni dei vendor, per fornire esempi concreti e tangibili di come l'innovazione tecnologica possa essere applicata al business".

Se su Iptv e Dvbh e piattaforme di nuova generazione che consentono l'erogazione di servizi evoluti si sono già da tempo accesi i riflettori del mercato, l'attenzione che **Accenture** dedica alla Digital Pen rappresenta senza dubbio una novità.

I dispositivi sono stati sviluppati

per consentire la memorizzazione di enormi quantità di dati, la loro sincronizzazione e l'invio in tempo reale. Tutti i dati vengono sottoposti

ad una verifica di sicurezza da parte del server; ciascuna penna digitale è inoltre dotata di un sistema che consente l'accesso ai dati esclusivamente attraverso un codice di identificazione personale. In Italia, uno dei maggiori attori del mercato dell'energia - di cui però la società non svela l'identità - ha già adottato la digital pen per gestire le informazioni relative ai contratti per gas ed energia elettrica siglati con i clienti business. Il progetto prevede, di qui a tre anni, di trasformare la digital pen nello strumento principale per il disbrigo delle pratiche.

Mila Fiordalisi

In Italia avviato un progetto triennale con big dell'energia

